

PENSIERO

della settimana

*Chi cammina con Dio
viaggia lieto, chi ne adempie i
comandamenti si incammina*

sicuro.

don Guanella



FOGLIO SETTIMANALE n.1146
Domenica 13 Novembre 2022

Pagina del VANGELO

“...Avrete allora occasione di **dare testimonianza**
...ma nemmeno un capello del vostro capo andrà
perduto”.

Provocazioni: Per tutti verrà il giorno del grande
giudizio: “fuoco” per i **superbi**; “sole” e benedizioni
sovrabbondanti per i **giusti**.

VI Giornata Mondiale dei Poveri – 13 novembre 2022

Gesù Cristo si è fatto povero per voi (cfr. 2 Cor. 8,9)

Con queste parole l’apostolo Paolo si rivolge ai primi cristiani di Corinto, per dare fondamento al loro impegno di solidarietà con i fratelli bisognosi. La *Giornata Mondiale dei Poveri* torna anche quest’anno come sana provocazione per aiutarci a riflettere sul nostro stile di vita e sulle tante povertà del momento presente.

Dovunque si volga lo sguardo, si constata come la violenza colpisca le persone indifese e più deboli. Deportazione di migliaia di persone, soprattutto bambini e bambine, per sradicarle e imporre loro un’altra identità. Ritornano attuali le parole del Salmista di fronte alla distruzione di Gerusalemme e all’esilio dei giovani ebrei: «Lungo i fiumi di Babilonia / là sedevamo e piangevamo / ricordandoci di Sion. / Ai salici di quella terra / appendemmo le nostre cetre, / perché là ci chiedevano parole di canto, / coloro che ci avevano deportato, / allegre canzoni i nostri oppressori. / [...] Come cantare i canti del Signore / in terra straniera?» (Sal 137,1-4). In questo contesto così contraddittorio viene a porsi la *VI Giornata Mondiale dei Poveri*, **con l’invito** – ripreso dall’apostolo Paolo – **a tenere lo sguardo fisso su Gesù**, il quale «da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà».

La solidarietà, in effetti, è proprio questo: condividere il poco che abbiamo con quanti non hanno nulla, perché nessuno soffra. **Più cresce il senso della comunità e della comunione come stile di vita e maggiormente si sviluppa la solidarietà.**

Davanti ai poveri non si fa retorica, ma ci si rimbocca le maniche e si mette in pratica la fede attraverso il coinvolgimento diretto, che non può essere delegato a nessuno. A volte, invece, può subentrare una forma di rilassatezza, che porta ad assumere comportamenti non coerenti, quale è l’indifferenza nei confronti dei poveri. Sono situazioni che manifestano una fede debole e una speranza fiacca e miope.

Sappiamo che il problema non è il denaro in sé, perché esso fa parte della vita quotidiana delle persone e dei rapporti sociali. Ciò su cui dobbiamo riflettere è, piuttosto, **il valore che il denaro possiede per noi: non può diventare un assoluto, come se fosse lo scopo principale.** Un simile attaccamento impedisce di guardare con realismo alla vita di tutti i giorni e offusca lo sguardo, impedendo di vedere le esigenze degli altri. Nulla di più nocivo potrebbe accadere a un cristiano e a una comunità dell’essere abbagliati dall’idolo della ricchezza, che finisce per incatenare a una visione della vita effimera e fallimentare.

Questa *VI Giornata Mondiale dei Poveri* diventi **un’opportunità di grazia**, per fare un esame di coscienza personale e comunitario e domandarci **se la povertà di Gesù Cristo è la nostra fedele compagna di vita.**

OGNI GIOVEDÌ ore 18.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Espioniamo Gesù eucaristico
e leggiamo la parola:
*Il vangelo
ci fa vedere il cielo.*
Momento vitale
per tutta la comunità
scaldiamoci al sole che ci illumina

SANTA MESSA

presieduta da sua
ECCELLENZA MONS.
GIUSEPPE FAVALE
per l’inizio del servizio pastorale
del nuovo parroco
DON ENRICO COLAFEMINA

Martedì 15 Novembre ore 18,30
PARROCCHIA
SAN ANTONIO DI PADOVA

CATECHESI

delle **SCUOLE MEDIE**

Venerdì ore 19.00

in ORATORIO

è iniziata la catechesi per i
ragazzi di **1,2 e 3 media**
in preparazione alla
Confermazione.